



Prof. **Paolo Nitti**

L-FIL-LET/12

Dip. Scienze Umane

Scrivere in italiano accademico

Oltre ai principi costituenti dei testi, vi sono anche **principi regolativi**:
efficienza, effettività e appropriatezza.

L'**efficienza** informa sulla buona produzione testuale rispetto all'evento comunicativo e alla situazione.

L'**effettività** consiste nella capacità che un testo ha di rimanere nella mente del destinatario e di produrre condizioni favorevoli nel raggiungimento del fine pragmatico.

L'**appropriatezza** consiste nella capacità di rispettare gli aspetti testuali legati al genere, alla tipologia, al pubblico e all'evento comunicativo.

In linguistica il **significato**
è l'informazione
veicolata da un segno
linguistico.



La **denotazione** riporta a ciò che il segno descrive e rappresenta; corrisponde al valore di identificazione di un elemento della realtà esterna, un referente.

La **connotazione** riporta al significato indotto, soggettivo, connesso alle sensazioni suscitate da un segno e alle associazioni a cui dà luogo.

Il **significato linguistico** è la somma del significato denotativo e di quello connotativo, mentre il **significato sociale** è rappresentato dal rapporto con i parlanti.

Il **significato lessicale** rimanda a termini che rappresentano la realtà esterna o referenti ideali, mentre il **significato grammaticale** rimanda alle rappresentazioni di concetti o di rapporti interni al sistema linguistico e alla struttura dei segni.

Un **lessema** è una parola considerata dal punto di vista del significato; l'insieme dei lessemi di una lingua costituisce il lessico.



Si definiscono **omonimi** due lessemi che presentano lo stesso significante, ma significati differenti. Se i diversi significati sono imparentati e derivativi, la parola è **polisemica**.

Se la polisemia implica antitesi, si chiama **enantiosemia**.

Gli omonimi possono essere
omografi e/o omofoni.



Si definiscono **sinonimi** due lessemi che presentano lo stesso significato, ma significanti differenti. La sinonimia pura nelle lingue è molto rara.

Si definiscono **iponimi** due lessemi che in un rapporto di inclusione soddisfano la condizione tale per cui tutti gli x sono y ma non tutti gli y sono x . La relazione inversa si chiama **iperonimia**.



Un altro rapporto di
inclusione riguarda la
meronimia
(dito < mano).



Si definiscono **antonimi** due lessemi di significato contrario. Altre relazioni di opposizione sono la complementarietà e l'inversione.

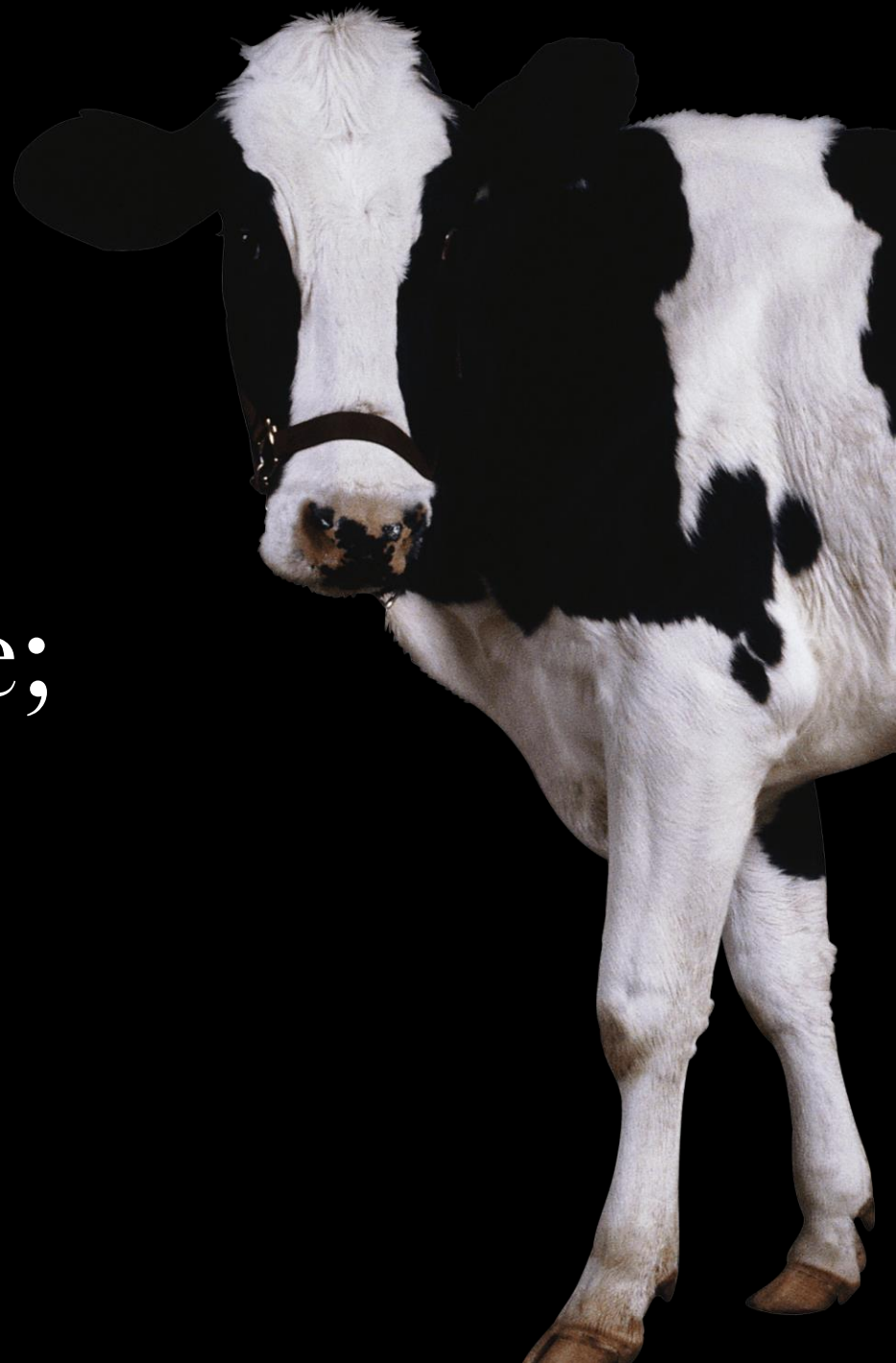


Il **campo semantico** è l'insieme dei lessemi coiponimi diretti di uno stesso sovraordinato; es.: felino > **leone, gatto, tigre, puma, pantera.**

L'**area semantica** è l'insieme dei significati assunti da un lessema; es.: **studio, ufficio, monolocale.**

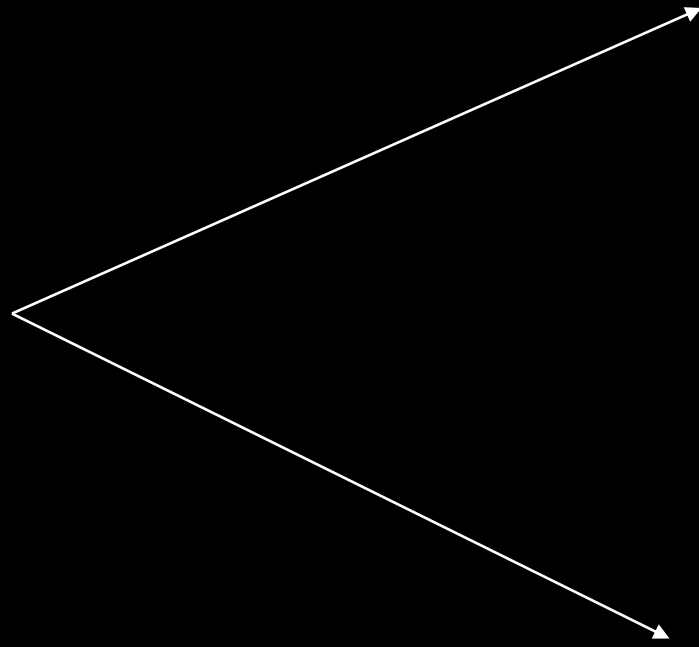
Se i termini si riferiscono a uno stesso spazio semantico, si parla di **sfera semantica**; es.: **libro, scuola, penna, compiti.**

La **famiglia semantica** è un insieme di lessemi imparentati a seconda del significato e del significante; es.: **latte, lattosio, allattamento, latteria.**



Una **polirematica** è un tipo di locuzione costituita da più lessemi, il cui significato non è desumibile dalla mera somma dei significati delle parole che la caratterizzano.

Prestiti

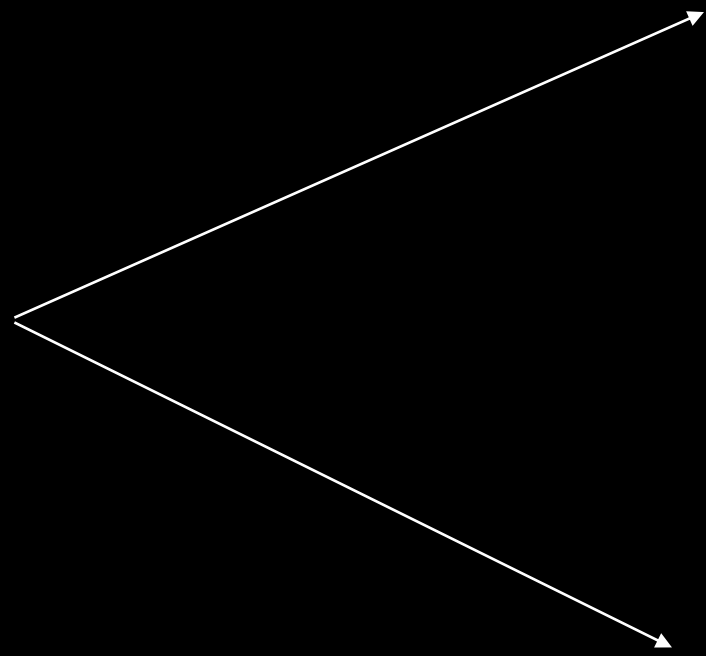


di lusso

di necessità



Calco



di traduzione

semantico

